Giugliano, 4000 visitatori alla 1 fiera dell'editoria e della comunicazione

12-13-14 OTTOBRE 2007: TRE GIORNI ALL'INSEGNA DI LETTERATURA, INFORMAZIONE E ARTE PRESSO LA TENSOSTRUTTURA DI VIA PIGNA

Oltre 4mila visitatori in tre giorni alla prima kermesse "Città del libro - fiera dell'editoria e della comunicazione", manifestazione svoltasi dal 12 al 14 ottobre scorso nella tensostruttura allestita presso il piazzale di via Pigna e patrocinata dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dai Comuni di Giugliano, Marano, Melito, Mugnano, Villaricca e Calvizzzano. "Non ci aspettavamo un evento di massa – ha spiegato Sergio Pacilio, direttore di AbbiAbbè e organizzatore dell'evento - ma sacrificio e coraggio sono stati i pilastri sui quali abbiamo edificato il villaggio della cultura". Tra i corridoi dell'arte e della letteratura e tra stand dedicati all'editoria locale e alla multimedialità hanno sfilato oltre 3000 bambini provenienti da ogni scuola del comprensorio. Durante la tre-giorni Laura Niola, Lavinio Sceral, centro studi Fantasilandia e i ragazzi dell'associazione U.A.N.M. (Accademia delle Belle Arti) hanno arricchito il percorso dei visitatori con l'esposizione di disegni, sculture e riproduzioni dei maggiori temi trattati dai due padri della letteratura per ragazzi: Giovan Battista Basile e Gianni Rodari. Intorno alle tavole rotonde, organizzate tra il 12 e il 13 ottobre e finalizzate alla valorizzazione delle loro opere, si sono ritrovati a discutere alcuni tra i più prestigiosi studiosi contemporanei giunti a Giugliano da Madrid, Orvieto, Roma e Genova per testimoniare il successo di un genere di scrittura diffuso in tutto il mondo.

Di grande interesse anche il momento dedicato alla comunicazione, affrontato da alcuni tra i più importanti nomi del giornalismo campano. Samuele Ciambriello (presidente Corecom), Ottavio Lucarelli (neo presidente dell' Ordine dei giornalisti Campania), Enzo Colimoro (neo presidente sindacato Assostampa Napoletana), Antonio Iodice (giornalista ed ex europarlamentare) e Mauro Fellico (delegato nazionale del sindacato FNSI), moderati dal giornalista de "Il Mattino" Pietro Treccagnoli, hanno parlato alla folta platea dei problemi del giornalismo campano. Nel corso della tavola rotonda, dal tema "Oltre la cronaca -Un'informazione che aiuti a formare", Samuele Ciambriello ha denunciato i limiti dell'informazione regionale e nazionale, "asservite alle regole dell'economia e del mercato che, a loro volta, compromettono la qualità della professione e minacciano la credibilità dei 26 quotidiani campani". "Un'informazione che formi l'opinione pubblica – ha prontamente replicato Lucarelli - richiede investimenti nella formazione. E noi provvederemo a garantirla ai nostri 7000 pubblicisti e 1500 professionisti".

Successivamente Enzo Colimoro ha annunciato che "la nuova stagione dell'Ordine intende concretizzare alcune proposte intorno alle quali (nella fase preliminare alla tornata di voto effettuata per il rinnovo delle cariche istituzionali al vertice della categoria, ndr) è stata costruita la campagna elettorale della primavera scorsa". E, in tal senso, ha anticipato che "importanti novità ci saranno entro il maggio 2008". Hanno infine allietato le tre serate della kermesse le rappresentazioni artistiche di Teresa Barretta, Marco Zurzolo e Umberto Bellissimo.

FOCUS / 1 - CONVEGNO SU GIAN BATTISTA BASILE

Tre modi diversi di amare la letteratura di Gian Battista Basile, autore giuglianese vissuto a cavallo tra il '500 e il '600 ed autore del Pentamerone, sono stati gli elementi - cardine intorno ai quali è ruotata la tavola rotonda dello scorso 12 ottobre. Il cenacolo culturale, moderato da Marianna Morgigno, è stato incentrato sulla presentazione di tre volumi, due pubblicati dalla "Abbiabbè edizioni" e un terzo dalla casa spagnola "Siruela Ediciones". Proprio il lavoro dato alle stampe a Madrid, intitolato "Pentameron, El Cuento de los Cuentos", è stato tra gli elementi di maggiore curiosità della serata. E sul motivo che ha portato Siruela a pubblicare il Basile ha argomentato un ospite d'eccezione, il professor Cèsar Palma, colui che ha tradotto in lingua spagnola il Pentamerone. "Per puro caso – ha affermato Palma - grazie al suggerimento di un mio amico, un docente di Bolzano, ho letto questo testo e me ne sono immediatamente innamorato. E così ho proposto di tradurlo a una casa editrice. Il lavoro di traduzione è durato ben tre anni. Ho dovuto rileggere classici della letteratura spagnola dell'epoca, per comprenderlo meglio. Tale opera di comprensione è stata certamente agevolata dalla vicinanza culturale e sociale tra Napoli e la Spagna esistente già nel periodo storico in cui è vissuto il Basile".

Nel corso della tavola rotonda hanno dato il loro contributo anche i due scrittori che di recente hanno pubblicato le proprie opere sul Basile con Abbiabbè edizioni, e cioè Maria Ilaria Parisella, autrice de "La geografia del Cunto de li Cunti", ed Emmanuele Coppola, traduttore e riduttore del Pentamerone: opera che, va ricordato, è stata scritta in un dialetto napoletano dell'epoca barocca e, quindi, di non semplice fruizione. E così, mentre la Parisella ha spiegato le finalità della sua opera, "nata per far conoscere Basile nelle scuole e tra i ragazzi", e ha lanciato la sua proposta didattica multidisciplinare, in base alla quale bisognerebbe non solo "inserire Basile nelle antologie e nei libri di lettura", ma anche "istituire laboratori e corsi teatrali e musicali per coinvolgere in ogni modo i ragazzi e i giovani sulle tematiche dello scrittore giuglianese", il Coppola ha prima ascoltato con interesse l'intervento della studiosa originaria della provincia di Latina e poi ha focalizzato alcuni punti chiave riguardanti la divulgazione dell'opera di Basile e la possibilità di sviluppare a Giugliano, intorno alla figura di questo grande letterato dell'epoca barocca, un circuito virtuoso sotto il profilo culturale e turistico.

"Da un'esperienza del '98 fatta coi ragazzi delle scuole – ha affermato Coppola - nacque l'idea di tradurre e ridurre le fiabe del Basile, in quanto avevamo costatato che gli studenti non le conoscevamo. Così decidemmo di pubblicarne una al mese sul giornale locale Abbiabbè, per poi raccoglierle tutte in un volume. E così abbiamo fatto. Naturalmente, il materiale da inserire nel libro era già pronto quattro anni fa, ma per motivi editoriali è stato pubblicato soltanto qualche giorno fa". Fin qui l'aspetto della divulgazione del Basile nelle scuole e sul territorio di Giugliano. Ma, naturalmente, il Coppola, quale grande appassionato dell'opera basiliana, nel corso degli anni ha spinto anche sul fronte della valorizzazione dell'autore giuglianese in ambito istituzionale. Tale impegno ha raggiunto un primo risultato nel '98, allorquando il consiglio comunale ha proclamato Giugliano come "Città della fiaba". "Purtroppo - ha denunciato il Coppola nel corso del suo intervento – devo constatare a malincuore che, a distanza di 9 anni dalla deliberazione del Consiglio, non è stata ancora installata una cartellonistica turistica che ricordi questa attribuzione sia all'entrata che all'uscita della nostra città; così come non ci sono targhe in memoria del Basile nemmeno all'esterno della chiesa nella quale è sepolto (Santa Sofia, ndr)!!! Sprono quindi le istituzioni cittadine a impegnarsi seriamente e concretamente per valorizzare la figura di Basile". Un autore che, come ha opportunamente ricordato la moderatrice Morgigno, può essere realmente definito, senza tema di smentita, "il progenitore delle fiabe amate da tutti i bambini, sebbene attraverso le opere di imitatori, traduttori e scrittori che a lui si sono ispirati, vedi il francese Perrault, i teutonici fratelli Grimm e il danese Handersen". In sintonia con quanto affermato dallo storico Emmanuele Coppola, anche i concetti espressi dal senatore Nello Palumbo, presidente della neonata fondazione Gian Battista Basile: "Innanzitutto diamo merito a Pacilio e alla Abbiabbè edizioni – ha affermato il parlamentare giuglianese - per aver dato spazio alla figura di Basile. Naturalmente, la nostra fondazione, costituita nel maggio 2006 sulla spinta del discendente Domenico Basile, ha l'obiettivo di colmare il deficit di cura e di interesse riservato dalle istituzioni alla figura di questo illustre letterato, nato con molta probabilità, anzi con certezza secondo importanti studi storici, a Giugliano e sicuramente governatore di questa città, nella quale tra l'altro è morto ed è tutt'ora sepolto. Quindi, per tutta una serie di presupposti oggettivi, Basile può diventare senza dubbio un ATTRATTORE culturale e turistico per questa città. Allo stesso tempo si deve evitare che la sua opera sia ad appannaggio di una elite culturale. Proprio per questo motivo hanno ancor più merito tali pubblicazioni, in quanto contribuiscono a diffondere la conoscenza di Basile tra i ragazzi". E, rimanendo sempre sul tema della divulgazione del Basile tra gli studenti, va evidenziato anche il contributo dato al convegno dall'artista Lavinio Sceral, il quale, durante il suo intervento ha innanzitutto tenuto a sottolineare che "in relazione al libro di Coppola è stata una piccola impresa illustrare 50 racconti con disegni che dovevano essere alla portata dei bambini", motivo per il quale egli stesso ha scelto "tecniche facilmente comprensibili, come gli acquerelli e i pastelli", e poi ha concluso evidenziando che "Basile è più per gli adulti che per i bambini, perché ci permette di recuperare il senso dei colori della vita". Particolarmente significativa, infine, anche la concettualità espressa da Cinzia Capitone, docente di "Letteratura del Viaggio" all'Università della Tuscia (Viterbo). "Tutti i racconti di Basile – ha affermato la professoressa Capitone - si strutturano attraverso lo schema un viaggio che prevede una separazione, un abbandono, un percorso e una ricomposizione. Il racconto del viaggio nasce con la sua conclusione, recuperando dalla memoria personale i ricordi che poi saranno fissati sulla pagina e disponibili a tutti. La scrittura del viaggio rispetto all'autobiografia prevede una percezione più acuita, dovuta all'incontro con l'altro, con lo sconosciuto: una circostanza che attiva tutti i sensi. Ed è per questo che i particolari legati ai 5 sensi vengono maggiormente esaltati. Anche per tale motivo l'opera di Basile si presta a trasposizioni teatrali e musicali, nonché pittoriche e gastronomiche senza alcun problema".

FOCUS/2 - TAVOLA ROTONDA SU GIANNI RODARI

Il movimento culturale "Rodari nel mondo", nel suo girovagare per l'Italia ha fatto tappa, dal 12 al 14 ottobre, alla "Città del libro". Momento clou della presenza dei rodariani alla kermesse giuglianese è stata certamente la tavola rotonda svoltasi nel pomeriggio del giorno 13 ed incentrata sugli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato lo stile dello scrittore umbro. Al cenacolo culturale hanno partecipato la vedova Maria Teresa Ferretti Rodari, Mario Di Rienzo e Giorgio Diamanti del Centro Studi "Gianni Rodari" di Orvieto, Donatella Trotta, giornalista de "Il Mattino", e Gerardo Leo del Centro Studi "Fantasilandia" di Siano, in provincia di Salerno. Nel corso del dibattito, il presidente Mario Di Rienzo ha delineato la figura di Gianni Rodari come "persona poliedrica impegnata in campo narrativo, giornalistico e scolastico". "La grandezza del narratore - ha poi aggiunto - sta nell'uso della lingua comune, quella lingua che può compresa dai bambini come dagli adulti". Successivamente, ha preso la parola il professor Gerardo Leo, il quale da un lato ha sottolineato con rammarico la scarsa conoscenza in Italia delle opere rodariane e dall'altro ha evidenziato, con dati alla mano, l'estrema popolarità all'estero dell'intellettuale orvietano, definito "uno degli autori italiani del '900 più tradotti, al pari di Luigi Pirandello e Italo Calvino". "L'obiettivo del Centro Studi "Fantasilandia"-ha concluso Leo - è, tra l'altro, quello di promuovere la conoscenza della narrativa rodariana attraverso i lavori degli alunni di scuola elementare e l'allestimento di mostre che lo ricordano come uomo e come narratore". Dal canto suo, la giornalista Donatella Trotta si è soffermata sulla vita del narratore e sulla sua contemporaneità come "scrittore di racconti per bambini". La conclusione del convegno è stata imperniata sul ricordo del Rodari fatto dal professor Giorgio Diamanti e da due ex allievi dell'istituto "Fratelli Maristi" di Giugliano. Tutti e tre hanno innanzitutto ricordato la visita di Gianni Rodari all'istituzione scolastica di via Maristi, datata 1980, e poi hanno tenuto ad evidenziare che "proprio durante i tre giorni a Giugliano il narratore ebbe numerosi contatti con i bambini, facendoli parlare soprattutto attraverso il racconto e la rappresentazione delle proprie paure". Oltre al convegno, nel corso della tre giorni giuglianese a Rodari è stata anche dedicata una mostra con foto e documenti inediti.

FOCUS / 3 - PRESENTATO A "CITTÀ DEL LIBRO" IL 5° CONCORSO NAZIONALE ALL "IL RACCONTO NEL CASSETTO". ECCO IL REGOLAMENTO INTEGRALE

Art. 1 - L'Associazione Libera Italiana Onlus, con sede sociale in via A.Genovesi, 5 Villaricca (Na) (tel. 081/5066684), con la duplice finalità di incentivare la diffusione dell'arte della scrittura e far conoscere i luoghi, le attitudini e le attività produttive del territorio, indice la V edizione del Concorso Letterario Nazionale per Scrittori Emergenti "Il Racconto nel Cassetto".

Art. 2 - Il concorso è a tema libero e si articola in due sezioni: Racconti e Romanzi Brevi; Fiabe e Storie per Bambini. I lavori non dovranno superare la lunghezza massima di 20 cartelle. (Per cartella si intende un foglio A4 riempito su un solo lato, interlinea singola).

Art. 3 - I concorrenti dovranno inviare (entro il 31 Gennaio 2008 , farà fede il timbro postale o la ricevuta rilasciata dall' Associazione) a mezzo posta o consegnare a mano presso la sede dell'Associazione Libera Italiana Onlus – via A. Genovesi, 5 80010 Villaricca-Napoli - un plico contenente:

1) n.2 copie dell'opera: una sottoscritta dall'autore – completa di dati anagrafici, recapiti e titolo dell'opera - ed una in forma anonima senza alcun elemento identificativo, specificando titolo dell'opera e la sezione a cui si vuole partecipare;

2) copia dell'opera su floppy disk o cd-rom;

3) breve lettera di presentazione - in cui il candidato traccia il suo percorso culturale - completa dei dati anagrafici e dei recapiti telefonici;

4) dati anagrafici e recapiti – su un foglio a parte - (Via, città, recapito telefonico, e-mail) con l'indicazione della fonte da cui si è appresa la notizia del concorso;

5) ricevuta dell'avvenuto pagamento di euro 20,00 – diritti di segreteria – sul conto corrente postale n.57563710, intestato ad Associazione Libera Italiana Onlus, indicando quale causale "Partecipazione Concorso Letterario "Il Racconto nel Cassetto" V edizione;

Art. 4 - Il montepremi è così suddiviso:

Sezione Racconti e Romanzi Brevi, 6000 euro;
Primo classificato: 3000 euro
Secondo classificato: 2000 euro
Terzo classificato: 1000 euro

Sezione Fiabe e Storie per Bambini, 4000 euro;
Primo classificato: 2000 euro
Secondo classificato: 1200 euro
Terzo classificato: 800 euro

L'Associazione Libera Italiana Onlus si riserva l'ultima decisione, nell'ipotesi di una mancata assegnazione dei premi. A tutti i finalisti sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Art. 5 - Le opere da inviare devono essere inedite, pena l'esclusione dal concorso. E' possibile partecipare alla selezione anche con più opere, purché inviate in plichi separati, ovviamente rimettendo all'associazione 20 euro per ogni testo inviato (Diritti di Segreteria). Il concorso è aperto anche ai non residenti in Italia, purchè le opere siano scritte in lingua italiana, pena l'esclusione.

Art. 6 - Le due giurie – una Tecnica, l'altra Popolare – selezioneranno 20 finalisti tra tutte le opere pervenute (13 per la sezione Racconti e Romanzi Brevi, 7 per la sezione Fiabe e Storie per Bambini). I venti prescelti per la fase finale saranno invitati a presentarsi presso la sede sociale il 1 Maggio 2008 e soggiorneranno in una struttura alberghiera del territorio a spese dell'Associazione. Ad ogni ospite sarà assegnata una camera singola; eventuali accompagnatori soggiorneranno a proprie spese. In caso di rinuncia o di altri impedimenti, anche per cause non imputabili agli stessi finalisti, è prevista l'esclusione. La proclamazione dei vincitori avverrà il giorno 2 Maggio alle ore 20,30 presso il salone delle feste dell'hotel " La Lanterna " di Villaricca.

Art. 7 - Il materiale inviato non verrà restituito. L'Associazione Libera Italiana Onlus provvederà alla pubblicazione delle tre opere premiate per ogni sezione ed alcune tra le opere più significative tra le finaliste, ad insindacabile giudizio della giuria tecnica (1° Selezione).

Art. 8 - Le opere non selezionate per la fase finale (1° Selezione) saranno pubblicate online sui siti www.assoali.it ewww.centoautori.it . Un'opportunità per rendere protagonisti tutti i lavori pervenuti al Concorso, e non solo i finalisti. In questo contesto, tra tutti i racconti pubblicati online, la commissione tecnica esaminerà 5 Fiabe e Storie per Bambini e 15 Racconti e Romanzi Brevi fra quelli più visitati e votati. I parametri di valutazione – a giudizio insindacabile della commissione – sono: fluidità e freschezza della scrittura, contenuti e originalità delle storie. Tra questi saranno scelti 2 Racconti e Romanzi Brevi e 1 Fiaba e Storia per Bambini che saranno pubblicati dalla Edizioni Centoautori Srl (2° Selezione).

Art. 9 - I candidati al concorso concedono, a titolo gratuito, all' Associazione Libera Italiana Onlus il diritto esclusivo alla pubblicazione delle opere come previsto dall'art.8. Tutti quelli che non saranno pubblicati – al termine delle due selezioni – non hanno obbligo di cessione dei diritti letterari all'Associazione Libera Italiana Onlus.

Art. 10 - Informativa ex art.13 del d.lg. 196/2003 sulla tutela dei dati personali : I partecipanti al concorso letterario Nazionale per Scrittori Emergenti "Il Racconto nel Cassetto" V edizione autorizzano la segreteria dell'Associazione Libera Italiana Onlus al trattamento dei dati personali, al fine di permettere il corretto svolgimento delle diverse fasi di selezione del concorso stesso. Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore generale dell' Associazione Libera Italiana Onlus, avv. Antonio Gambi.

Il presidente Dott. Pietro Valente

FOCUS / 4 - TEMI SOCIALI

Nella giornata conclusiva della tre giorni giuglianese non sono mancati i momenti di confronto e di riflessione su alcuni tra i più scottanti temi sociali. In tale contesto sono stati presentati tre libri, due editi dal sodalizio ALI-Cento Autori e un altro da Pironti.

Il primo volume, 'targato' Cento Autori e intitolato "Spalle al muro", narra le difficoltà di vita nel nostro territorio. Il senso di abbandono e di scoramento dal quale noi tutti siamo presi, unito all'incapacità di reagire nei confronti dei "prepotenti", è tra i temi centrali dell'opera dello scrittore giuglianese Antonio Russo, il quale, durante la presentazione del proprio romanzo, in un misto di sofferenza e rabbia, ha affermato: "Nonostante tutto, non dobbiamo arrenderci. Non dobbiamo farcene una ragione del fatto di stare con le spalle al muro". Di diverso taglio è stata la presentazione del secondo titolo edito da "Cento Autori", e cioè "Non tutti i mali vengono per nuocere", opera del mugnanese Filippo Di Nardo. Quest'ultimo, attraverso un volume satirico imperniato su vizi e virtù dei personaggi che animano la nostra vita in famiglia, ha cercato di "smuovere le coscienze umane raccontando episodi divertenti, frutto sì di fantasia ma con molte attinenze al vissuto quotidiano".

Nell'ambito del programma della terza giornata, ha chiuso la serie di eventi riservati agli scrittori l'incontro con il parroco anticamorra don Luigi Merola. Prendendo spunto dal suo ultimo libro, intitolato "A Furcella", il giovane sacerdote di origine maranese davanti ad una vasta platea ha incentrato il suo intervento soprattutto "sull'importanza di recuperare il valore della famiglia, attraverso un dialogo costante tra tutti i suoi componenti".

FOCUS / 5 - MOSTRA D'ARTE

Scene di vita vissuta. Di un passato appena alle spalle. Come foto tirate fuori dall'album dei ricordi, impolverate e in bianco e nero, così si sono presentate al visitatore che girovagava tra gli stand de "La città del libro", le installazioni a dimensioni naturali dell'artista Laura Niola. Di fi, il precipitare in una dimensione temporale sospesa, in uno spazio incerto tra la memoria e l'oblio.

Una tavola imbandita, con la pasta che attende di essere divorata, è l'opera "Domenica ore 15,00". Un'istantanea del tempo che fu. Nostro, forse. Certo dei nostri padri e dei nostri nonni, con quella abitudine tutta partenopea di posticipare il pranzo domenicale quasi fino al primo pomeriggio. La sabbia grigia e calda copre e cristallizza tutto (brocche, bicchieri e pane) senza avere in sé, però, nulla di triste. È piuttosto una carezza un po' nostalgica verso quegli oggetti e quegli ambienti semplici e quotidiani, che rimandano a un'altra vita. Ad altri gesti. Non è un caso, se più in là si scorgono anche una piccola mensola con un centrino, delle cornici portafoto e una Madonnina con il rosario. C'è pure una sedia, con i vestiti e le scarpe che portano su di sé il peso di una giornata di lavoro, e, ancora, una vanga e un sacco, omaggio sentito a una civiltà, rurale e contadina, ormai quasi del tutto estinta. Insomma, l'impatto scenografico delle opere dell'artista aversana è indiscutibile. La capacità di Laura Niola di mutare lo spazio, di ricostruirlo e di affidargli nuove coordinate del resto è evidente anche quando affronta temi classici come in "Maternità consumata" (sull'iconografia della "Madonna con bambino"). Per i visitatori della fiera, dunque, un viaggio inatteso. Un rifugio insperato.

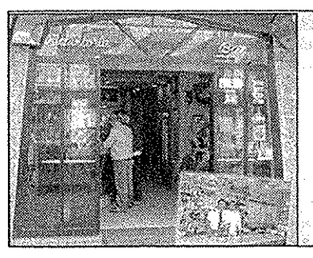
FOCUS / 6 - L'ANNIVERSARIO DI Periferia



IL QUARTETTO DELL'INFORMAZIONE LOCALE
Da sinistra: Aniello Di Nardo (Internapoli), Luigi Gallucci (Periferia), Sergio Pacilio (AbbiAbbè) e Angela Fabozzi (Paese Mio)

Foto di gruppo degli editori del comprensorio giuglianese per un doppio festeggiamento: il decimo anno di attività e le prime 100 edizioni della nostra testata giornalistica. Allo stand di **Periferia**, durante la tre giorni "Città del libro", migliaia di visitatori hanno avuto la possibilità di gettare l'occhio sulla "galleria" delle prime pagine da noi prodotte dall'ottobre 1998 ad oggi. Dieci anni di duro lavoro, scevri da logiche partitiche ed improntati ad un sano pluralismo, elemento cardine di un' informazione realmente al di sopra delle parti.

Tale operatività durante la kermesse giuglianese ha riscosso il più sincero apprezzamento da parte di alcuni ospiti d'eccezione intervenuti presso il nostro spazio indoor. Tra essi, il neo presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti Ottavio Lucarelli, il delegato della Federazione Nazionale della Stampa, Mauro Fellico, il neo presidente del sindacato Assostampa Napoletana, Enzo Colimoro e il redattore delle pagine culturali del quotidiano "Il Mattino", Pietro Treccagnoli.


Caffetteria Ricevitoria
Baiano
Ricariche per cellulari
Superenalotto
Totocalcio
Totogol
Tris - Totip +
Corso Europa, 88 - Marano (Na) - Tel. 081.742.74.66

VALLETTA PARRUCCHIERI
tagliati X il successo
(Dentro i limiti, fuori dalle regole)
C.so Europa 260 - Villaricca (Na) tel. 081.506.80.68

TECNO HOUSE s.a.s. di Antonio Zingarelli & C.
Impianti termoidraulici e di climatizzazione - Installazione pannelli solari e caldaie a basso impatto ambientale
Possibilità di detrazioni fiscali fino al 55 % (legge finanziaria 2006) • Concessionario di zona Lamborghini Caloreclima
Via 4 Martiri, 6 - Mugnano (Na) - Tel. 081.745.40.30 - Cell. 333.63.46.258


Pasticceria - Cremeria
Pasta Fresca - Rosticceria
Gastronomia
"Antichi Sapori della produzione artigianale"
SI ACCETTANO BUONI PASTO D.L.F. SERVICE (Ferrovie dello Stato)
Corso Italia, 25/27 - Mugnano (Na) Tel. 081.7123256
www.pasticceriapuntopasta.com
CONSEGNA A DOMICILIO

visita il nostro sito
periferia1.net
INFORMAZIONE IN TEMPO REALE

Nuova PUBBLICITA' by NOVIELLO
insegne striscioni segnaletica
Pubblicità Esterna
Promozioni pubblicitarie
MARANO - tel. e fax 081.742.08.96 - cell. 347.65.37.686

ECOLAB - SUD s.n.c.
Centro Diagnostico di Igiene e Patologia Ambientale Accreditato al Ministero della Sanità (n. 274/95)
Via S. Maria a Cubito, 155
Qualiano (Na)
Tel. 081.818.78.61
081.818.50.55 - 081.818.90.97

AUTODEMOLIZIONI
TRINCAR S.A.S.
AL VIA OPERAZIONE RISPARMIO
Ritiro, demolizione e cancellazione dal PRA:
IL TUTTO E' GRATIS
Via Palermo, 5 - 80010 Villaricca - Tel./Fax 081.819.63.63

Farmacia Autore


Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria
corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42
www.nordnapoli.net/autore

FARMACIA NAZZARO s.n.c.
Dottori M. & A. Nazzaro
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
Tel. 081.818.16.53 - Fax 081.818.93.37

ANALISI CLINICHE
CENTRO ANTIDIABETICO
DOSAGGI ORMONALI
BISIGNANO-GRANATA
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (Na)
tel. 081.818.50.55 - fax 081.818.80.97

Studio CIEFFEMME s.a.s.
CENTRO di MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE
CONVENZIONATO ED ACCREDITATO CON IL S.S.N.
ISCR. ALBO REGIONALE L. 11/84 D.D.R.C. N° 793 del 08/10/02
Direttore Sanitario Renato Grispello
VIA VENETO, 6 - MARANO DI NAPOLI TEL. 081.713.14.61

FARMACIA S. FRANCESCO
Dott. Maiello

SERVIZIO NOTTURNO
Centro Baby
Armani - Petit Bateau
Abiti battesimali Aletta
Corso Mediterraneo, 89/93 - Marano (Na)
Numero VERDE: 800 54 06 06
e-mail: far.sanfrancesco@virgilio.it

Lamborghini CALORECLIMA
"Energie ben spese"
CALDAIE - SCALDABAGNI A GAS - RADIATORI IN ALLUMINIO
IMPIANTI SOLARI - CLIMATIZZATORI - ADDOLCITORI
Agenzia di Napoli: Tremante sas
Tel. 081.596.33.35/596.59.88 - info@tremantesas.it

MELITO Sma GRUPPO RINASCENTE
Convenienza sempre di attualità
Si accettano BUONI PASTO
upim Gruppo Rinascente MELITO
Melito di Napoli - S.S. 7 bis - Km. 20,086, n. 560 - Tel. 081.710.17.90 - Fax 081.710.17.91